



Allegato G

CAPITOLATO TECNICO

**SERVIZIO DI RECUPERO CREDITI STRAGIUDIZIALE RELATIVO AL
CONTRIBUTO OBBLIGATORIO DOVUTO AD ACQUIRENTE UNICO S.P.A AI
SENSI DEL D.M. 19/04/2013 E S.M.I.**

CIG: 8862831F7F

INDICE

1.	PREMESSA	3
2.	OBIETTIVO ED AMBITO DELLA RICHIESTA	3
3.	IMPORTO DEL SERVIZIO.....	4
4.	DESCRIZIONE DELLA MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	5
5.	REPORTISTICA.....	8
6.	PIATTAFORMA WEB.....	8
7.	MODALITA' DI PAGAMENTO DEI CREDITI.....	8
8.	FATTURAZIONE.....	8
9.	PENALI.....	9
10.	TRATTAMENTO DI INFORMAZIONI RISERVATE.....	9
11.	CONTENUTO DELL'OFFERTA ECONOMICA	9
12.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	9
12.1	CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA E METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA.....	13
12.2	METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA.....	13
12.3	METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI.....	13



1. PREMESSA

Acquirente Unico S.p.A. (di seguito AU) è la società per azioni del gruppo Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A., cui è affidato per legge il ruolo di garante della fornitura di energia elettrica alle famiglie e alle piccole imprese. A seguito dell'evoluzione dei mercati energetici, sono state ampliate le attività di AU a beneficio del consumatore finale e dei mercati, con la gestione dello Sportello per il Consumatore di Energia e Ambiente, del Servizio Conciliazione Clienti Energia e del Sistema Informativo Integrato (SII). AU gestisce altresì il Portale Offerte per la comparazione terza delle offerte luce e gas esistenti sul mercato e il Portale Consumi che, dal primo luglio 2019, consente a tutti i consumatori di energia l'accesso alle proprie informazioni contrattuali e di consumo relativamente sia all'elettricità, sia al gas. Con l'OCSIT (Organismo Centrale di Stoccaggio Italiano) è stata attribuita alla Società la gestione delle scorte di emergenza di prodotti petroliferi. Con la Legge 4 agosto 2017, n. 124 recante la "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" è soppressa dal 1° gennaio 2018 la Cassa conguaglio GPL. In base al su citato provvedimento le relative funzioni e competenze, nonché i relativi rapporti giuridici attivi e passivi sono stati attribuiti in regime di separazione contabile ad AU per il tramite dell'OCSIT.

Con il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120, recante: "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" sono state affidate ad AU attività dei servizi tecnici e amministrativi per l'uso e la circolazione delle bombole di metano per autotrazione, previste dalla legge n. 640 del 1950 che attualmente sono svolte da Società Fondo Bombole Metano S.p.A. (SFBM S.p.A.). La data di piena operatività di AU nell'esercizio delle citate attività verrà determinata con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico.

2. OBIETTIVO ED AMBITO DELLA RICHIESTA

Oggetto del presente appalto è la prestazione del servizio di recupero crediti stragiudiziale relativo ai contributi dovuti ad AU ai sensi del Decreto Ministeriale 19 aprile 2013 "*Contributi per i costi ambientali di ripristino dei luoghi a valere sul Fondo per la razionalizzazione della rete di distribuzione dei carburanti e suo rifinanziamento*" e s.m.i. il quale stabilisce un contributo a carico dei titolari di autorizzazione e dei gestori degli impianti di distribuzione carburanti della rete ordinaria.

Il servizio di recupero crediti si riferisce a crediti maturati nei confronti di controparti obbligate, in base al su menzionato Decreto, al pagamento del Contributo, con morosità compresa tra euro 50,00 (euro cinquanta/00) ed euro 300.000,00 (euro trecentomila/00), alle quali sono stati già inviati, infruttuosamente, solleciti scritti e comunicazioni di messa in mora ex artt. 1219 e 2943 c.c. da parte di AU.

Le controparti, alla data del 1 settembre 2021 sono 4772.

Nel dettaglio:

	Numero soggetti	Credito non riscosso
<i>Importi fino a 1.000 euro</i>	2.897	1.337.532,44
<i>Importi tra i 1.000 euro e i 2.500 euro</i>	1.130	1.729.887,20
<i>Importi tra i 2.500 euro e i 5.000 euro</i>	348	1.222.100,18
<i>Importi tra i 5.000 euro e i 10.000 euro</i>	202	1.416.901,29
<i>Importi tra i 10.000 euro e i 50.000 euro</i>	172	3.639.800,74
<i>oltre i 50.000 euro</i>	23	2.102.181,61
TOTALE	4.772	11.448.403,46

Il servizio comprende le seguenti attività:

- verifica e integrazione dei dati di anagrafica delle controparti in possesso di AU (codice fiscale – partita iva – indirizzo sede legale - individuazione degli eredi - residenza);
- tutte le azioni propedeutiche al recupero del credito stragiudiziale tra cui solleciti telefonici, messa in mora, esazione nel luogo di esercizio dell'attività, valutazione della probabilità di esito positivo della riscossione in fase giudiziale.

Le sedi legali dei suddetti soggetti obbligati sono ubicate su tutto il territorio nazionale.

3. IMPORTO DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 35, comma 14, lett. b), del D. Lgs. n. 50/2016 il valore stimato dell'appalto è pari ad euro **1.717.260,51 IVA esclusa**, quale importo corrispondente all'applicazione della percentuale di remunerazione per il servizio a base d'asta (15%) al totale dei crediti vantati pari ad euro 11.448.403,46.

La percentuale di remunerazione per il servizio costituisce l'unico corrispettivo riconosciuto all'aggiudicatario che non avrà diritto al rimborso di qualsivoglia altra spesa di qualsiasi natura per ulteriori spese eventualmente sostenute.

AU riconoscerà una percentuale di remunerazione all'aggiudicatario solo sull'importo dei crediti recuperati nell'intero loro ammontare. Pertanto nulla sarà corrisposto per i crediti non incassati.

La percentuale di remunerazione riconosciuta per l'attività di recupero crediti è omnicomprensiva di tutte le attività di verifica anagrafica necessarie al rintraccio dei debitori, di tutte le attività di recupero in via stragiudiziale dei crediti stessi ivi compresa l'esazione nel luogo di esercizio dell'attività, delle attività di reportistica nonché di consulenza alla stazione appaltante

relativamente alla solvibilità dei debitori e alla convenienza di un'eventuale prosecuzione dell'attività di recupero in via giudiziale.

L'importo degli oneri della sicurezza è stimato in € 0,00, non sussistendo interferenze da eliminare nel presente appalto di servizio, in relazione alla normativa inerente la sicurezza nei luoghi di lavoro.

4. DESCRIZIONE DELLA MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

4.1 MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI RECUPERO CREDITI

AU trasmetterà all'aggiudicatario l'elenco delle controparti debitorie che risultano insolventi unitamente alle relative comunicazioni già inviate.

Le comunicazioni comprenderanno quanto segue:

- lettera/e di sollecito al pagamento contenente/i nome e cognome/ragione sociale, indirizzo partita iva/codice fiscale della controparte debitrice, PEC (laddove nota);
- dettaglio del calcolo, per singolo impianto di distribuzione stradale appartenente ad una determinata ragione sociale, dell'importo dovuto in qualità di titolare o di gestore ai sensi del D.M. 19 aprile 2013.

L'aggiudicatario dovrà gestire ogni rapporto con la controparte debitrice, durante tutta la fase di gestione delle pratiche e rappresenterà l'unica interfaccia con la controparte debitrice.

A tal fine, l'aggiudicatario dovrà garantire un adeguato servizio di "front office", con personale adeguatamente formato ed istruito, contattabile dai debitori per almeno 20 ore settimanali dal lunedì al venerdì.

Fase 1) PRESA IN GESTIONE DEL CREDITO E RECUPERO DELLE INFORMAZIONI MANCANTI

A seguito dell'invio di tutte le posizioni da parte di AU, il soggetto selezionato dovrà preliminarmente effettuare un'analisi della posizione dei singoli debitori e reperire/aggiornare gli eventuali dati non in possesso di AU, quali ad esempio recapiti telefonici indirizzi di posta elettronica/pec, codice fiscale/partita iva sede legale e indirizzo di residenza. Relativamente a tali posizioni, verranno effettuate dall'aggiudicatario indagini e verifiche attraverso altre fonti e/o banche dati, mirate alla bonifica delle posizioni che necessitano di tale completamento/modifica. Tutti i dati reperiti dovranno essere trasmessi ad AU.

Fase 2) RECUPERO STRAGIUDIZIALE

Il termine per la gestione di tutta la procedura di recupero dei crediti stragiudiziale è fissato nella data del 31 maggio 2022.

Attività di Phone Collection

L'aggiudicatario, entro 15 giorni dalla ricezione dei dati da parte di AU dovrà contattare telefonicamente a più riprese i debitori, sollecitando il pagamento di quanto dovuto, comunicando:

- informativa relativa all'affidamento del recupero dei crediti ricevuto da AU;
- informativa relativa al trattamento dei dati personali in base alla normativa vigente;
- titolo su cui si fonda la costituzione in mora (obbligazione contributiva ex D.M. 19 aprile 2013);
- riferimento alle precedenti comunicazioni inviate da AU con indicazione almeno delle date di invio di PEC e raccomandate, ID riportato nelle stesse, criteri di determinazione dell'importo dovuto (importo dovuto in acconto e/o saldo, interessi legali e periodo di riferimento);
- indicazione del termine di 15 giorni solari entro i quali procedere al pagamento o a richiedere la rateizzazione, con l'avviso che, decorso infruttuosamente tale termine, verranno avviate le attività per il recupero giudiziale;
- indicazione relativamente alle modalità di pagamento e alle modalità di rateizzazione;

L'aggiudicatario dovrà inserire in tempo reale nella piattaforma informatica condivisa con AU e nella reportistica mensile il resoconto delle attività svolte.

Non sono consentite in nessun modo compensazioni tra l'importo dovuto dal debitore per il pagamento del Contributo obbligatorio ed eventuali crediti che questi dovesse vantare nei confronti di AU.

Costituzione in mora e contestuale diffida ad adempiere

Qualora decorsi 15 giorni dal primo sollecito telefonico non si riscontri né il pagamento né una richiesta di rateizzazione da parte del debitore, l'aggiudicatario dovrà procedere all'invio della diffida e contestuale messa in mora con raccomandata a/r o tramite PEC.

La diffida e contestuale messa in mora dovrà contenere:

- informativa relativa all'incarico ricevuto da AU;
- informativa relativa al trattamento dei dati personali in base alla normativa vigente;
- titolo su cui si fonda la costituzione in mora (obbligazione contributiva ex D.M. 19 aprile 2013);
- riferimento alle precedenti comunicazioni inviate da AU con indicazione almeno delle date di invio di PEC e raccomandate, ID riportato nelle stesse, criteri di determinazione dell'importo dovuto (importo dovuto in acconto e/o saldo, interessi legali e periodo di riferimento);
- indicazione della modalità di pagamento;
- indicazione del termine di 15 giorni solari dal ricevimento, entro cui effettuare il pagamento, unitamente al riferimento esplicito agli artt. 1219 ss. C.C. e con l'avviso che, decorso infruttuosamente tale termine, si adiranno le competenti sedi giudiziali per il recupero del Contributo e dei relativi interessi.

Tale diffida e contestuale messa in mora non dovrà contenere alcun ulteriore onere a carico del debitore, né l'aggiudicatario potrà prevedere costi aggiuntivi di alcun tipo.

L'aggiudicatario dovrà fornire alla controparte debitrice tutte le informazioni richieste anche interagendo se necessario con gli uffici di AU. L'aggiudicatario dovrà dotarsi di una struttura



organizzativa adeguata alla gestione delle pratiche.

L'aggiudicatario può concordare un pagamento rateale delle somme dovute con il debitore previo parere favorevole di AU.

Con cadenza mensile l'aggiudicatario dovrà inviare ad AU un report (formato Excel) delle posizioni lavorate con l'indicazione del nome del debitore, partita IVA / Codice Fiscale, importo affidato, eventuale importo riscosso oppure l'indicazione della motivazione per cui il credito è inesigibile.

A semplice richiesta di AU, in qualsiasi momento, l'aggiudicatario dovrà fornire entro 2 giorni lavorativi anche report statistici da cui si evincano le attività svolte e le performances raggiunte.

Per tutte le diffide e contestuale messa in mora dovrà essere fornita l'eventuale lista delle spedizioni timbrata dall'ufficio postale laddove non si proceda mediante invio PEC. I costi di spedizione sono a carico dell'aggiudicatario.

Attività successive all'invio della diffida ad adempiere/messa in mora – esazione nel luogo di esercizio dell'attività

Nel caso di diffida e messa in mora tornata al mittente, l'aggiudicatario dovrà effettuare una bonifica anagrafica e:

- in caso di risultato positivo, invierà un'ulteriore diffida;
- in caso di risultato negativo, potrà in essere tutte le attività per reperire informazioni commerciali, rintraccio eredi, e qualsiasi attività ritenuta utile per inviare una seconda costituzione in mora;

Laddove la diffida ad adempiere/messa in mora non sia stata notificata al destinatario per irreperibilità dello stesso, l'aggiudicatario procederà tramite esazione nel luogo di esercizio dell'attività con consegna dell'atto di diffida e messa in mora a mani del debitore destinatario.

Valutazione creditizia delle pratiche affidate

Entro e non oltre il 31 maggio 2022, l'aggiudicatario dovrà fornire ad AU tutti gli elementi necessari per valutare la prosecuzione del recupero giudiziale del credito. L'aggiudicatario inoltre, dovrà altresì fornire tutte le informazioni acquisite nelle varie fasi di recupero mediante una relazione contenente per ciascun credito non incassato le motivazioni del mancato recupero e le probabilità di incasso tramite azione giudiziale.

In tale fase l'aggiudicatario dovrà altresì fornire ad AU tutte le notizie necessarie per valutare la solvibilità del debitore: chiusura dei locali dell'impresa, irreperibilità del creditore, mancanza di beni mobili e immobili da pignorare, ecc. fornendo dimostrazione anche della non convenienza economica a procedere con azioni legali che sarebbero infruttuose.

La suddetta relazione dovrà essere corredata di tutta la seguente documentazione che dimostri per ciascuna posizione l'attività concretamente posta in essere per il recupero del credito:

- visure camerali, certificati anagrafici, ricevuta raccomandata originale restituita al mittente nonché



dettagliato parere sulla convenienza o meno dell'attività giudiziale.

Per ciascuna posizione dovrà essere trasmesso il fascicolo informatico in formato pdf.

Tutti gli originali cartacei della documentazione, qualora ve ne siano, dovranno essere consegnati in ordine alfabetico presso l'ufficio posta di AU in viale Maresciallo Pilsudski 120/A - 00197 – Roma.

5. REPORTISTICA

L'aggiudicatario sarà tenuto a fornire una rendicontazione analitica in formato Excel con periodicità mensile entro e non oltre il giorno 10 del mese successivo. La statistica dovrà essere consultabile direttamente da AU, tramite accesso alla piattaforma web ed esportabile, in formato Excel, da AU. Ciascuna posizione dovrà contenere:

- solleciti telefonici effettuati e sintesi della conversazione svoltasi;
- informazioni utili ai fini della valutazione sulla solvibilità del debitore;
- pdf dell'atto di diffida e contestuale costituzione in mora e delle ricevute di ritorno;
- piani di rateizzazione nonché tutte le informazioni utili ai fini della valutazione della solvibilità del debitore.

6. PIATTAFORMA WEB

L'aggiudicatario si obbliga a mettere gratuitamente a disposizione di AU una piattaforma web aggiornata in tempo reale sullo stato delle pratiche.

A tal fine, l'aggiudicatario deve essere dotato di un sistema informatico che consenta ad AU di accedere via web alla banca dati per lo scambio di informazioni e la consultazione, in tempo reale, dello stato delle pratiche affidate.

Tutti i dati in possesso del Fornitore saranno restituiti in formato digitale ad AU a seguito del completamento delle attività oggetto della presente.

7. MODALITA' DI PAGAMENTO DEI CREDITI

L'unica modalità ammessa di pagamento degli importi dovuti da parte dei debitori è il bonifico sul conto corrente bancario intestato ad AU.

La visibilità dell'incasso da parte di AU certificherà il successo dell'attività di recupero.

L'aggiudicatario dovrà, ad ogni modo, prevedere un adeguato supporto operativo al fine di consentire ad AU l'esatta imputazione del pagamento rispetto ai crediti recuperati.

8. FATTURAZIONE

La fatturazione dei servizi prestati sarà effettuata con cadenza mensile previa approvazione da parte di AU e previa verifica del report mensile che l'aggiudicatario è tenuto ad inviare.

9. PENALI

In caso di ritardo relativo all' invio della reportistica stabilita al precedente paragrafo 5 è prevista una penalità giornaliera pari allo 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale. La somma delle penali applicabili nell'intero periodo contrattuale, non può essere superiore al tetto massimo del 10% dell'intero importo contrattuale. Nell'ipotesi in cui l'importo delle penali superi il tetto massimo del 10% AU si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

Il pagamento delle penali non esonera l'aggiudicatario dalla prestazione di tutte le attività necessarie a rimuovere il disservizio, e non esclude o limita il diritto di AU al risarcimento del maggior danno subito ai sensi dell'Art. 1382 del codice civile.

10. TRATTAMENTO DI INFORMAZIONI RISERVATE

Nell'attività di recupero affidata è fatto obbligo all'aggiudicatario e di condurre il servizio nel rispetto delle normative vigenti in materia di appalti pubblici, di personale dipendente, di recupero credito e di antiriciclaggio. L'aggiudicatario sarà responsabile verso AU dell'esatta e puntuale esecuzione del servizio, nonché dell'operato dei propri dipendenti e collaboratori. L'aggiudicatario, inoltre, si impegna a mantenere la confidenzialità delle informazioni riservate e a non utilizzarle per finalità diverse dagli obiettivi del servizio qui specificati.

È fatto rinvio al Comunicato del Garante per la protezione dei dati personali in ordine alla liceità, correttezza e pertinenza nell'attività di recupero crediti del 30 novembre 2005.

Nello specifico, per quanto riguarda gli adempimenti per la Privacy e gli obblighi di riservatezza, poiché la documentazione oggetto del servizio può contenere dati personali di cui AU è Titolare, l'aggiudicatario si impegna ad accettare la nomina a Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (Ue) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali).

11. CONTENUTO DELL'OFFERTA ECONOMICA

L'Offerta economica dovrà essere conforme al fac-simile di cui all'Allegato C del Disciplinare di Gara e firmata da un soggetto dotato di giusti poteri.

12. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La procedura sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, co. 2, del Codice dei contratti pubblici.

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà individuata in base a criteri di valutazione tecnica e economica con assegnazione di 100 punti massimo (Max), così ripartiti:

Valutazione tecnica punteggio massimo: 70 punti



Valutazione economica punteggio massimo: 30 punti

TOTALE: punteggio massimo: 100 punti

La gara potrà essere aggiudicata anche in presenza di una sola offerta formalmente valida purché ritenuta conveniente, congrua ed idonea all'oggetto dell'appalto.

La gara potrà non essere aggiudicata qualora nessuna offerta risulti conveniente, congrua o idonea rispetto all'oggetto dell'appalto.

Relativamente alla presente gara non si potranno presentare offerte parziali o subordinate a condizioni non disciplinate dalla *lex specialis* di gara.

In caso di parità di punteggio delle offerte, si procederà a sorteggio (articolo 77, comma 2, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827) in seduta pubblica.

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice dei contratti pubblici, è prevista una soglia minima di sbarramento per l'offerta tecnica. Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio tecnico inferiore alla soglia indicata al successivo par. 12.1 del presente Capitolato Tecnico.

12.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA E METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio di ciascuna Offerta Tecnica è attribuito sulla base degli elementi di valutazione di seguito riportati. Per ciascun elemento di valutazione è specificato il punteggio massimo che potrà essere attribuito.

Elementi e sub elementi di valutazione	Punteggio		
	Sub-elementi di valutazione	Elementi di valutazione	Totale
Capacità organizzativo - professionale ed economica			
Organizzazione del team di lavoro: numero di professionisti che si intendono utilizzare per lo svolgimento del servizio, qualifica ed esperienza documentate nel/nei curriculum vitae del/dei Responsabile/i del servizio	30	40	70
Organizzazione territoriale dell'operatore economico con riferimento a presenza di sedi o di altre strutture di interesse dell'appalto dislocate nel territorio italiano	10		
Soluzioni tecnico - progettuali per la gestione del servizio			
Progetto tecnico operativo relativo alla gestione del servizio, che evidenzi le modalità operative, gli strumenti tecnologici di supporto e l'organizzazione delle varie fasi di processo.	15	30	
Qualità della rendicontazione resa alla stazione appaltante (statistiche, note d'esito, consultazione in tempo reale dello stato di avanzamento delle singole pratiche), metodologie per verifiche patrimoniali e anagrafiche, accesso a banche dati esterne.	15		

Ai fini della valutazione dell'offerta tecnica verrà applicato il seguente metodo di calcolo:

$$C(a) = \sum n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σ n = sommatoria.

I coefficienti V(a)_i saranno così determinati:

a) per quanto riguarda gli elementi di natura qualitativa, attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dalla Commissione; una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti a ciascun sub-criterio (o per criterio laddove non esistano sub-criteri) da parte della Commissione in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

b) Per ogni criterio, la Commissione nel suo complesso attribuirà a ciascuna offerta i seguenti giudizi di merito al quale corrisponderanno i relativi valori:

GIUDIZIO	PESO
Nulla	0
Inadeguato	0,10
Assolutamente insufficiente	0,20
Gravemente insufficiente	0,30
Insufficiente	0,40
Mediocre	0,50
Sufficiente	0,60
Discreto	0,70
Buono	0,80
Ottimo	0,90
Eccellente	1,00

Nell'attribuire le valutazioni, la commissione giudicatrice prenderà in considerazione i valori decimali fino alla seconda cifra.

Il concorrente la cui offerta tecnica, prima della riparametrazione, non abbia raggiunto una valutazione di almeno 40 punti (dei 70 a disposizione) non sarà ammesso alla successiva fase di valutazione dell'offerta economica.

12.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

All'offerta economica potranno essere attribuiti fino ad un massimo di 30 punti.

Il punteggio dell'offerta economica è attribuito secondo la seguente formula (Proporzionalità inversa):

$$P_i = P_{max} * O_{min}/O_i$$

Dove:

O_{min}= percentuale minima offerta dai concorrenti.

O_i= percentuale offerta dal concorrente i-esimo.

P_{max} = Punteggio economico massimo.

P_i = Punteggio assegnato al concorrente i-esimo

12.3 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

Per il calcolo del punteggio complessivo finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice dei contratti pubblici la stazione appaltante applicherà la sommatoria dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica e all'offerta economica, secondo la seguente formula:

$$P_{TOT} = (P_{OT} * 0,70) + (P_{OE} * 0,30)$$

dove:

- POT è il punteggio attribuito all'Offerta Tecnica, in una scala da 1 a 100 come descritto al punto 12.1.
- POE è il punteggio attribuito all'Offerta Economica, in una scala da 1 a 100 come descritto al punto 12.2.